

VALLI GIUDICARIE - VAL RENDENA

Da lunedì addio alla Casa Cacam, che poi rinascerà



• Il disegno di come diverranno Casa Cacam (a sinistra) e Casa Bonomi

Pinzolo. Con l'attigua Casa Bonomi verrà ricostruita per inserirsi meglio nel contesto

ELENA BAIGUERA BELTRAMI

PINZOLO. È in programma la prossima settimana la demolizione di Casa Cacam, che concretizza finalmente il riordino di un'area in pieno centro storico che comprende anche la casa di proprietà della famiglia Bonomi. Le due costruzioni erano un autentico pugno in un occhio dopo che, a partire dagli anni '80, tutti gli edifici prospicienti la piazza antistante la chiesa erano stati ricostruiti. La Casa Cacam ha una storia particolare, seguita alla sua acquisizione da parte della Cassa Rurale di Pinzolo una ventina d'anni fa. Alla transazione definitiva, dai vecchi proprietari alla banca, mancava infatti l'ultima porzione dell'edificio, che si concretizzò tre anni fa. Con quest'ultimo passaggio e la variante al Piano regolatore, da destinazione residenziale a commerciale dell'edificio Cacam, è stato anche possibile raggiungere un accordo con la famiglia Bonomi per la ristrutturazione delle due case.

La Casa Cacam verrà destinata all'attività bancaria della ex Rurale di Pinzolo, oggi Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, mentre l'adiacente casa Bonomi verrà, con lo stesso progetto firmato dall'architetto Dante Donegani, ricostruita con una tipologia architettonica e materiali tipici

dell'architettura di montagna.

La nuova sede della Rurale si svilupperà su tre piani più un interrato. A piano terra è prevista una galleria aperta su piazza Libertà e verso il PalaDolomiti dove troverà posto l'area "self banca", al primo e secondo piano uffici e servizi bancari e al terzo la sala riunioni; ogni piano avrà una superficie di circa 270 metri quadrati. Il progetto non prevede aumenti di volumetria: Casa Cacam è considerata infatti dagli uffici competenti un interessante edificio di fine '800 e verrà quindi ricostruita in ottemperanza alla legge provinciale 2015 sul recupero dei centri storici.

In questa partita di riordino di una importante porzione della piazza principale del paese, un ruolo determinante lo hanno giocato la ex presidentessa della Cassa Rurale Adamello, Fabrizia Caola e i consiglieri Luigi Olivieri e Claudio Collini, che si sono impegnati per addivenire a un progetto esecutivo che mettesse tutti d'accordo: la Cassa Rurale, la famiglia Bonomi e la Soprintendenza provinciale, la quale aveva bocciato il primo progetto presentato, suggerendo il mantenimento delle caratteristiche storiche dell'edificio originario.

I tempi per consegna del primo lotto di lavori di ricostruzione e completamento finiture esterne sono previsti in circa 14 mesi. La demolizione inizierà, come detto, lunedì per terminare a metà novembre, mentre i lavori per lo scavo dell'interrato e le successive ricostruzioni riprenderanno a marzo 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA